

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

(Provincia di Teramo)

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 17 dell'11-3-2016

LINEE GUIDA PER LA CORRESPONSIONE DI INCENTIVI AI PRIVATI CITTADINI CHE ADOTTANO I CANI RANDAGI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MOSCIANO SANT' ANGELO E GIA' RICOVERATI NEL CANILE CONVENZIONATO.

ART. 1)- FINALITA'

Le finalità delle presenti linee guida sono volte ad incentivare i privati cittadini all'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale e già ricoverati nel canile convenzionato con il Comune di Mosciano Sant'Angelo. Quanto sopra per garantire il benessere degli animali, per economizzare le spese che ne conseguono al mantenimento degli stessi nel canile da parte dell'ente e anche di prevenire l'eventuale sovraffollamento dei cani nella struttura convenzionata con il Comune.

ART. 2)- DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI E REQUISITI DELL'AFFIDATARIO.

I cani randagi, catturati nel Comune di Mosciano Sant' Angelo e ricoverati, alla data del 31.12.2015, nel canile convenzionato con l'ente, potranno essere affidati definitivamente ai cittadini che ne fanno richiesta, purché ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto affidatario:

- residenza nei Comuni della provincia di Teramo;
- compimento del 18° anno di età;
- garanzia di adeguato trattamento con l'impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione. Inoltre deve essere garantito un ambiente idoneo per la detenzione dell'animale anche in considerazione della taglia e della razza, assicurando che vengano effettuate le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- assenza di condanne penali derivate dal maltrattamento degli animali a carico del richiedente nonché dei suoi familiari conviventi;
- disponibilità per il controllo dell'animale, da parte del personale del servizio veterinario ASL Teramo, ovvero da parte degli addetti comunali per gli affidatari residenti in questo Comune, anche senza preavviso, al fine di accertarne il corretto mantenimento dello stesso;

I cittadini residenti nei Comuni della provincia di Teramo, disponibili ad adottare un cane randagio rinvenuto nel territorio comunale di Mosciano Sant'Angelo ed accolto presso il canile convenzionato con il Comune, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di Mosciano S.Angelo - Ufficio di Polizia Locale.

Potranno essere dati in affidamento un numero massimo di due cani per ogni nucleo familiare.

ART. 3)- AFFIDAMENTO

L'Ufficio di Polizia Locale dovrà comunicare al responsabile della struttura convenzionata le generalità del cittadino a cui si affida il cane. L'adozione è disposta a cura dell'Ufficio di Polizia Locale a seguito di compilazione della *scheda di affido cani randagi* che dovrà essere trasmessa successivamente alla ASL di Teramo a cura del predetto Ufficio di Polizia Locale.

Il responsabile della struttura convenzionata con l'Ente, ai fini del riscontro, dovrà comunicare il nominativo del cittadino a cui è stato consegnato il cane adottato. Dovrà essere esclusivamente un cane in carico al Comune di Mosciano Sant' Angelo. Al momento stesso dell'affidamento del cane, saranno trasferiti in capo all'affidatario tutte le responsabilità e gli obblighi che ne derivano, ai sensi della normativa vigente.

ART. 4)- INCENTIVI

All'atto dell'affidamento definitivo verrà riconosciuto, per ciascun cane, un contributo, *una tantum*, a titolo di compartecipazione alla spesa per il mantenimento, determinato in **€. 400,00**.

Detto contributo verrà erogato in due rate da € 200,00 cadauna. La prima verrà corrisposta al momento dell'affido, la seconda, di pari importo, al compimento del primo anno di affido, fatto salvo il caso di morte sospetta o di maltrattamenti all'animale.

ART. 5)- CORRETTO MANTENIMENTO DELL'ANIMALE

L'affidatario dell'animale si impegna:

- a mantenere il cane in buone condizioni presso la propria residenza o presso altro domicilio;
- a non cedere l'animale a terzi se non previa segnalazione al Comune di Mosciano Sant'Angelo ed al Servizio Veterinario della Locale Azienda Sanitaria dove il cane è stato microchippato;
- a comunicare, inoltre, allo stesso Comune ed allo stesso Servizio Veterinario lo smarrimento o il decesso dell'animale;
- a far visionare il cane affidato al personale all'uopo incaricato in occasione dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario della ASL.

ART. 6)- EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO

Nel caso di trasferimento dell'animale ad altro persona, l'affidatario si impegna a comunicare al Comune di Mosciano Sant'Angelo il nominativo del nuovo affidatario. In questo caso l'Ufficio di Polizia Locale provvederà a verificarne i requisiti di cui all'art.2 delle presenti linee guida. Se non è trascorso il primo anno di affido e l'animale viene trasferito ad altra persona, la seconda rata verrà erogata al nuovo affidatario.

ART. 7)- ACCERTAMENTI E SANZIONI

Sarà immediatamente revocata la concessione dei contributi di cui all'art. 4 delle presenti linee guida, con l'obbligo della restituzione al Comune di Mosciano Sant'Angelo del contributo ricevuto, nei seguenti casi:

- maltrattamento dell'animale;
- cessione non autorizzata a terzi dell'animale;
- abbandono dell'animale;
- smarrimento dell'animale.

Nel caso in cui il personale di vigilanza, preposto al controllo sul corretto mantenimento degli animali ne riscontri il maltrattamento, provvederà immediatamente ad inoltrare formale denuncia ai sensi di legge. Ne conseguirà, inoltre, la predisposizione degli atti di revoca dell'adozione nei confronti dell'affidatario. In questo caso l'animale verrà ricoverato nuovamente nella struttura convenzionata con il Comune di Mosciano Sant'Angelo.

ART. 8)- PUBBLICITA'

Il Comune di Mosciano Sant'Angelo adotterà tutte le forme di pubblicità (sito web, manifesti ed altre iniziative di informazione) al fine di promuovere l'affidamento dei cani randagi ricoverati presso il canile convenzionato.